

## "IL CERVELLO APPRENDE, PURCHÉ SI PERMETTA AI BAMBINI DI SBAGLIARE"

Intervista ad Alberto Oliverio, neurobiologo, professore emerito di psicobiologia nell'Università di Roma La Sapienza. Sarà fra i relatori del convegno del CPP "Né buoni né cattivi" (12 ottobre 2019 a Milano)

### In che modo il nostro cervello ci "dice" cosa fare quando ci troviamo in conflitto?

"Dipende dal livello di maturazione, che in un adulto dovrebbe essere avanzato. In tutti, infatti, c'è un primo livello fisiologico di allarme e risposte emozionali, come la rabbia. È qui che entrano in gioco gli ormoni cortisolo e adrenalina. Si tratta di risposte che, però, la corteccia frontale di un adulto tiene a freno... o, almeno, dovrebbe. Per un bambino è diverso: lui vive le emozioni per la prima volta, le vive in maniera piena e -spesso - non è in grado di inibirle, come accade ai più piccoli, bambini di 1 o 2 anni che possono fare dei capricci mostruosi. In quei casi, inutile usare le parole, si tratta solo di aspettare e distrarre il bambino".

### Può l'educazione plasmare il cervello?

"Senza dubbio, sennò saremmo tutti a casa, noi adulti e anche i bambini. Ma da sola non basta. Il cervello non è una tabula rasa, non è vergine né ha già scritte delle condotte prestabilite ma apprende e si plasma e trasforma con la pratica, gli errori e l'educazione. Purché si permetta ai bambini di sbagliare, non si intervenga di continuo a suggerire soluzioni, ma si accompagnino i bambini a distanza, limitandosi a una regia non invadente. Solo così non li si priva della grande gioia della scoperta, il momento in cui acquistano consapevolezza e fiducia in se stessi. Il bambino che scopre e modifica la realtà con le sue mani, in modo concreto e non virtuale, è un bambino felice".

*Leggi l'intervista completa realizzata dal CPP [a questo link](#)*

## *Per saperne di più*

### **Convegno nazionale CPP**

Milano, 12 ottobre 2019 (10.00-17.30)

Teatro dal Verme in Via San Giovanni sul muro

**Né buoni né cattivi. L'alfabetizzazione al conflitto per una nuova cittadinanza** è il titolo del convegno nazionale del CPP, a Milano il 12 ottobre, sul tema della **gestione dei conflitti**. Sarà l'occasione, insieme a tanti esperti dell'educazione, della legalità e dell'integrazione, per ridefinire le basi di una convivenza dove sia tabù la



violenza ma non il conflitto; dove il conflitto - anzi - rappresenti un'occasione e una risorsa per imparare a stare con se stessi e con gli altri. Senza sentirsi buoni, senza sentirsi cattivi.

Con il pedagogo **Daniele Novara**, la docente **Milena Santerini**, il formatore **Paolo Ragusa**, l'insegnante **Franco Lorenzoni**, il neuroscienziato **Alberto Oliverio**, il criminologo **Adolfo Ceretti** e l'attore **Giacomo Poretti**.

Per informazioni e iscrizioni: [www.cppp.it](http://www.cppp.it) 3316190707  
convegno@cppp.it

Per i lettori de "La Vita Scolastica" è riservata la quota di 60€ invece di 75€



Scopri i materiali di dattici [nella sezione dedicata](#).

Sfoglia la rivista online [cliccando qui](#).

Scopri le formule di abbonamento a *La Vita Scolastica* [a questo link](#).



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

# Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)

---